



CITTÀ DI PIANO DI SORRENTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

V SETTORE - UFFICIO - PAESAGGIO -

PIAZZA COTA - 80063 PIANO DI SORRENTO

☎ - 081 5344435 -

EMAIL. UFFICIO PAESAGGIO@COMUNE.PIANODISORRENTO.NA.IT

Prot. 36535 del 13/12/2022

DISPOSIZIONI INTERPRETATIVE IN MERITO AGLI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E/O RIMMISSIONE IN PRISTINO DI IMMOBILI O MANUFATTI IN GENERE SUL TERRITORIO COMUNALE

Visto il D.P.R. 31/2017;

Visto il D. l.g.s. 42/2004;

Vista la Circolare Ministeriale 42 del 21/07/2017 ;

Visto il "Verbale di intesa per definizione degli indirizzi applicativi e delle procedure attuative del DPR 31/2017" maggio_2017.

Atteso che il DPR 31/2017 in merito alla demolizione di manufatti edilizi in genere lascia dubbi interpretativi e spesso gli uffici si trovano nella difficoltà di operare, nonchè al fine di uniformare il giudizio in merito ad opere di demolizione, ripristino o rimissione in pristino di opere realizzate si chiarisce quanto segue:

In primis va chiarito che tali disposizioni, qualora riguardino edifici e/o manufatti privi di legittimità urbanistica e/o paesaggistica, sono da intendersi realizzabili liberamente sotto il profilo paesaggistico.

Inoltre sono da intendersi realizzabili liberamente sotto il profilo paesaggistico, qualora rientranti nella casistica di cui al punto

- A.12. *interventi da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, nelle medesime aree, la demolizione parziale o totale, senza ricostruzione, di volumi tecnici e manufatti accessori privi di valenza architettonica, storica o testimoniale,*;
- A.30. *demolizioni e rimissioni in pristino dello stato dei luoghi conseguenti a provvedimenti repressivi di abusi;*

Invece sono da intendersi realizzabili, sotto il profilo paesaggistico, mediante l'acquisizione di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata di cui al DPR 31/2017, gli interventi di demolizione e/o rimissione in pristino di edifici o manufatti legittimi sotto il profilo urbanistico e paesaggistico che rientrano nei campi di applicazione del punto "B.15. del citato DPR 31" interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;

Infine sono da intendersi realizzabili, sotto il profilo paesaggistico, mediante l'acquisizione di Autorizzazione Paesaggistica secondo le procedure dell'art. 146 del



CITTÀ DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

III SETTORE - UFFICIO - PAESAGGIO.

PIAZZA COTA - 80063 PIANO DI SORRENTO

☎ 081 5321478 - 081 5344430 - 📠 081 5321484

Dlgs 42/2004 gli interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, di interesse architettonico, storico o testimoniale.

Per la definizione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale si rimanda al citato **VERBALE** di intesa che testualmente recita:

Si ritiene quindi necessario individuare preliminarmente gli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, nonché l'edilizia rurale tradizionale, e pertanto si determina quanto segue:

1. *“gli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale sono individuati in quelli:*

- *di comprovato valore storico ed architettonico come, e se, individuati dai vigenti strumenti urbanistici comunali;*
- *realizzati con struttura portante in muratura di tufo, ovvero in pietrame calcareo o misto, che presentino, inoltre, tipologie e caratteristiche costruttive di tipo tradizionale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strutture interpiano a volta, ovvero con solai in legno, intonaco esterno di tipo tradizionale, coperture inclinate a tetto con rivestimento in tegole, altezze interpiano superiori ai mt. 3,00, scale interne di collegamento verticale con rampanti a voltine, archi in muratura, cortili o chiostrine interne, androni, facciate con presenza di elementi di valore decorativo quali cornici, fasce, riquadri, lesene, ecc.;*

2. *l'edilizia rurale tradizionale è individuata negli immobili ricadenti in zona agricola, realizzati prima del 1955, che presentano caratteristiche costruttive di tipo tradizionale tali da connotare tipicamente la ruralità quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, struttura portante in muratura di tufo, ovvero in pietrame calcareo o misto, intonaco esterno di tipo tradizionale, strutture orizzontali a volta, ovvero con solai in legno, coperture inclinate a tetto con rivestimento in tegole, ovvero con volte estradossate, altezze interpiano superiori ai mt. 3,00, scale esterne di collegamento verticale, infissi in legno a disegno semplice, ecc.*

Il Responsabile del Procedimento Paesaggistico
(dott. Giuseppe Marulo)

Visto
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL V SETTORE

(arch. Francesco Saverio Cannavale)

